



un mondo di solidarietà

Comunicato stampa

GVC: Gaza, popolazione sotto assedio

Da Gaza gli operatori della ong bolognese raccontano di un territorio sotto assedio per i crescenti raid. Fallito un tentativo per raggiungere un cessate il fuoco, le attività di GVC a Gaza sono momentaneamente interrotte.

Si aggrava la situazione di conflitto nella Striscia di Gaza, a causa della vasta operazione militare denominata **Barriera Protettiva**.

Da Gaza, Ghassan, collaboratore locale di GVC, racconta di una città sotto assedio, dell'impossibilità di condurre qualsiasi attività quotidiana, delle restrizioni per l'uso dell'elettricità e dell'acqua e della situazione di shock permanente che affrontano donne, bambini ed anziani.

Il collasso del sistema sanitario, la mancanza di medicine e la chiusura della frontiera con l'Egitto rende difficile curare gli **oltre 1.500 feriti sinora causati dall'escalation dei bombardamenti**. Le strutture socio-sanitarie, i sistemi di captazione e distribuzione delle acque, le attività produttive ed i servizi scolastici sono stati presi di mira dall'esercito, rendendo ancora più vulnerabile la fragile **popolazione di Gaza, condannata da anni da un pesante embargo** imposto da Israele.

Dopo la rottura della tregua unilaterale, nella notte di mercoledì **Israele ha esortato a circa 100.000 mila abitanti del settore orientale e settentrionale di Gaza di lasciare le proprie case**. Secondo il Ministero della Salute, **205 palestinesi hanno perso la vita** a causa dei bombardamenti e circa **4.000 persone hanno abbandonato le proprie case** sotto la pressante richiesta dell'esercito israeliano, che minaccia ulteriori raid aerei.

Intanto 34 organizzazioni membre dell'Associazione delle Agenzie Internazionali - AIDA, coordinamento che comprende ONG internazionali operanti in Palestina tra le quali GVC, lanciano **un appello chiedendo alla società civile, alle autorità nazionali ed alla comunità internazionale l'assunzione di un ruolo attivo** al fine di fermare l'escalation tra Israele e la Striscia di Gaza e negoziare una soluzione duratura per la sicurezza della Striscia che preveda la fine dell'embargo israeliano.

GVC, che lavora in Palestina dal 1990, è presente a Gaza con un progetto di Emergenza in appoggio alle strutture di distribuzione di acqua e smaltimento delle acque reflue. **“Le attività sono state al momento sospese**, il personale espatriato è stato evacuato dalla Striscia e i movimenti dello staff locale sono resi impossibili dai continui bombardamenti - testimonia Alessandro Miraglia, Deputy Country Director GVC in Palestina, che continua – Stiamo reperendo informazioni sui danni e monitorando la sicurezza degli impianti per la potabilizzazione, distribuzione e trattamento delle acque. **Al momento le esigenze maggiori riguardano la disponibilità di materiale sanitario per curare i feriti**, aggravata dal blocco delle frontiere e dai bombardamenti sulle strutture ospedaliere. La mancanza di carburante e l'impossibilità di ricorrere ad alternative energetiche rallentano il funzionamento degli impianti di desalinizzazione e depurazione, aumentando il rischio di malattie legate alle condizioni igieniche della popolazione. Le autorità che hanno la responsabilità di garantire il somministro dell'acqua, stanno faticosamente lavorando alla riabilitazione dei sistemi, nonostante l'uccisione dei propri tecnici e le scarse condizioni di sicurezza. Abbiamo attivato tutti i canali a nostra disposizione per condurre una valutazione dei danni e preparare una risposta in appoggio alla popolazione locale”.

Non appena ci saranno le condizioni, **GVC tornerà a lavorare attivamente a Gaza, rinnovando il proprio impegno per le persone più vulnerabili e per la creazione di strumenti di pace e di sviluppo umano.**

GVC

GVC - Gruppo di Volontariato Civile, è una organizzazione non governativa laica e indipendente, nata a Bologna nel 1971.

Sin dalla fondazione opera per migliorare le condizioni di vita delle popolazioni nei Paesi in via di sviluppo attraverso progetti di cooperazione internazionale e azioni di pace e solidarietà. Gvc è presente in 24 Paesi di Asia, Africa sub-sahariana, Vicino e Medio Oriente, America Latina e Europa, con interventi nel settore della salute, dell'educazione, della nutrizione, dello sviluppo socio-economico e rurale e della ricostruzione post emergenze, realizzati da 70 cooperanti italiani e da 3.500 operatori locali.

GVC – Gruppo di Volontariato Civile

t. 051 585604 - gvc@gvc-italia.org – www.gvc-italia.org



un mondo di solidarietà

Oltre ai progetti di cooperazione internazionale, GVC promuove azioni di advocacy, campagne di informazione e sensibilizzazione sulle problematiche dello sviluppo, in collegamento con il territorio italiano, europeo e dei Paesi in cui è presente.